

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 26-3083

Legge regionale n. 14/2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione del "Programma regionale degli interventi e dei progetti per la qualità paesaggistica, anno 2026". Spesa massima complessiva euro 645.375,00.



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI

DGR 26-3083/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 14/2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione del "Programma regionale degli interventi e dei progetti per la qualità paesaggistica, anno 2026". Spesa massima complessiva euro 645.375,00.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

a oltre vent'anni dall'approvazione della Convenzione Europea del Paesaggio (2000) e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (decreto legislativo n. 42/2004), il nuovo approccio alle dinamiche paesaggistiche si è progressivamente consolidato, traducendosi nell'applicazione di strumenti sempre più definiti per la sua tutela e valorizzazione;

la legge regionale n. 14/2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio" promuove e finanzia azioni per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e la sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi, anche con politiche attive per il miglioramento della qualità paesaggistica: da progetti pilota per la valorizzazione di paesaggi di pregio e valore identitario, ad azioni di sensibilizzazione diffusa;

a livello regionale, tra le molte iniziative sviluppate per l'integrazione della tutela e valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio, figurano:

- la promozione di progetti finalizzati al riconoscimento dei valori identitari dei paesaggi piemontesi, tra cui l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" (2014);
- il finanziamento di azioni concrete a sostegno delle politiche di valorizzazione del paesaggio, quali, ad esempio, durante l'iter della candidatura UNESCO dei paesaggi vitivinicoli, studi e progetti per la qualità del paesaggio all'interno dell'area candidata, tramite la legge regionale n. 14/2008 e gli Accordi di Programma;

- la realizzazione della rete di tutela del sito UNESCO sopra citato, attraverso l'approvazione delle "Linee guida per l'adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO" (DGR n. 26-2131 del 21 settembre 2015); la realizzazione della Carta della sensibilità visiva (2016), finalizzata alla costruzione dell'analisi paesaggistica del territorio e alla redazione degli strumenti urbanistici ed edilizi in adeguamento;
- l'approvazione del primo Piano paesaggistico regionale (DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017), redatto in co-pianificazione tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) e che costituisce la base di tutte le pianificazioni, programmazioni e progettazioni sul territorio piemontese;
- la realizzazione di una campagna di comunicazione per promuovere i valori del paesaggio e il Piano paesaggistico, finanziata con i Programmi regionali degli interventi degli anni dal 2016 al 2024 in attuazione della stessa legge regionale n. 14/2008.

Premesso, inoltre, che la sopra citata legge regionale n. 14/2008, in particolare, sancisce che:

- all'articolo 2, la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del paesaggio e sentite le Province, approva ogni anno un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio;
- all'articolo 3, comma 2, entro il 30 aprile di ogni anno le Province, i Comuni, le Comunità montane, le Comunità collinari e le altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici e privati presentano alla struttura regionale competente la richiesta di finanziamento e i relativi progetti, nel rispetto delle finalità della medesima legge e dei criteri individuati dalla Giunta regionale;
- all'articolo 3, comma 3, la Giunta regionale inserisce nel Programma degli interventi l'elenco dei progetti per la qualità paesaggistica in possesso dei requisiti richiesti e, per quelli ammessi a contributo, concede un finanziamento fino a un massimo del 60 per cento della spesa ammissibile prevista per la realizzazione delle opere.

Richiamato che la Giunta regionale, con deliberazione n. 2-7498 del 9 ottobre 2023, ha approvato, in sostituzione dei precedenti, i nuovi criteri finalizzati all'attuazione della suddetta legge regionale n. 14/2008, con riferimento al finanziamento di progetti, concorsi di idee o di progettazione per la qualità paesaggistica.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Pianificazione regionale per il governo del territorio", come da documentazione agli atti, in esito alle valutazioni sui progetti pervenuti, ai sensi del sopra richiamato articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 14/2008, ha provveduto alla redazione dei contenuti del Programma 2026, il quale, in particolare:

- prevede che molte delle attività individuate costituiscano prosecuzione o completamento di altre iniziate negli anni precedenti;
- non è da ricomprendere tra gli strumenti soggetti a valutazione ambientale strategica in quanto non rientra tra i piani e i programmi elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione e la realizzazione dei progetti.

Preso atto che, nelle sedute del 17 giugno 2026 e del 22 luglio 2026, la Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, di cui al DPGR n. 85 del 14 ottobre 2025, ha espresso, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, e dell'articolo 6, comma 4, lettera a), della legge regionale n. 14/2008, il parere positivo in merito alla sopra citata proposta di Programma, individuando come prioritario per l'anno 2026 quanto di seguito riportato, al fine di affiancare le politiche di tutela e salvaguardia del paesaggio, previste all'interno del Piano paesaggistico regionale con adeguate azioni di valorizzazione e, nello specifico, tra le azioni previste dall'articolo 2, comma 1 della legge regionale n. 14/2008:

- proseguire con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione nel settore della conoscenza dei valori identitari dei paesaggi piemontesi e delle loro trasformazioni, previste all'articolo 2, comma 1, lettera b), della citata legge regionale n. 14/2008, in parte con nuove attività, in parte a prosecuzione e in parte a conclusione delle attività avviate negli anni

precedenti;

- promuovere progetti per il recupero e la riqualificazione del paesaggio, che costituiscano progetti pilota e buone pratiche di valorizzazione del paesaggio, previsti all'articolo 2, comma 1, lettera f), della medesima legge regionale n. 14/2008.

Preso atto, inoltre, che non sono pervenute osservazioni da parte delle Province, a riscontro della nota protocollo n. 119158 del 11 agosto 2026, trasmessa dal sopra citato Settore "Pianificazione regionale per il governo del territorio", per le finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 14/2008.

Dato atto che, per l'attuazione del suddetto Programma, risultano stanziati e disponibili per impegno risorse per un importo pari a euro 645.375,00 sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte, Missione 08, Programma 0801, come di seguito riportato:

- euro 260.700,00, per l'annualità 2026,
- euro 128.975,00, per l'annualità 2027,
- euro 255.700,00, per l'annualità 2028;

e distribuite sui capitoli di spesa come segue:

- sul capitolo 235040 di fondi "freschi" regionali non ricorrenti "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spese di investimento pari a euro 256.450,00 per l'annualità 2026, euro 128.225,00 per l'annualità 2027 ed euro 247.450,00 per l'annualità 2028;
- sul capitolo 136128 di fondi "freschi" regionali non ricorrenti "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente pari a euro 4.250,00 per l'annualità 2026, euro 750,00 per l'annualità 2027 ed euro 3.750,00 per l'annualità 2028;
- sul capitolo 137830 di fondi "freschi" regionali non ricorrenti "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spesa corrente pari a euro 4.500,00 per l'annualità 2028.

Visti:

il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023.

la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10 e 13, del decreto legislativo n. 118/2011 ed ai sensi della legge regionale n. 3/2026, del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e delle disposizioni di natura autorizzatoria;

la legge regionale n. 17/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 11-2973 del 07 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente

provvedimento, per l'importo pari a euro 645.375,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

di approvare, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale n. 14/2008, il “Programma regionale di interventi per il finanziamento di azioni a sostegno del paesaggio per l’anno 2026”, di cui all'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e da attuarsi nel rispetto dei criteri di cui alla DGR n. 2-7498 del 9 ottobre 2023, con una dotazione finanziaria pari a un importo massimo di euro 645.375,00;

che il presente provvedimento, per l’importo di euro 645.375,00, trova copertura sui capitoli di spesa del bilancio gestionale finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, Missione 08, Programma 0801, come di seguito dettagliato:

- sul capitolo 235040 di fondi “freschi” regionali non ricorrenti “Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08”, risorse per spese di investimento pari a euro 256.450,00 per l’annualità 2026, euro 128.225,00 per l’annualità 2027 ed euro 247.450,00 per l’annualità 2028;
- sul capitolo 136128 di fondi “freschi” regionali non ricorrenti “Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)”, risorse per spesa corrente pari a euro 4.250,00 per l’annualità 2026, euro 750,00 per l’annualità 2027 ed euro 3.750,00 per l’annualità 2028;
- sul capitolo 137830 di fondi “freschi” regionali non ricorrenti “Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica L.R. 14/08”, risorse per spesa corrente pari a euro 4.500,00 per l’annualità 2028;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

di demandare alla competente Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-3083-2026-All_1-ALLEGATO_Programma_2026_lr14.pdf

1.



Allegato

ALLEGATO A

Legge regionale n. 14 del 16 giugno 2008
Norme per la valorizzazione del paesaggio

Programma Regionale degli interventi
anno 2026

0. Premessa

A seguito dell'approvazione, a livello europeo, della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, ottobre 2000) e, a livello statale, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (gennaio 2004), si è affermato un più incisivo approccio alle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio che l'Amministrazione regionale, nel suo generale ruolo di indirizzo e di coordinamento, deve garantire nei confronti sia delle altre Amministrazioni locali sia della popolazione, con efficaci strumenti normativi e iniziative di valorizzazione.

Il paesaggio è definito dalla Convenzione Europea del Paesaggio come una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. Il paesaggio rappresenta un fattore determinante per il benessere individuale e sociale, contribuisce alla definizione dell'identità regionale e costituisce una risorsa strategica che, se opportunamente valorizzata, diventa uno dei fondamenti su cui basare lo sviluppo economico.

In base a questi principi la Regione Piemonte ha individuato strumenti, iniziative e azioni che pongono in evidenza la necessità di un'efficace integrazione tra conoscenza dei valori identitari dei paesaggi, sensibilizzazione dei cittadini e formazione degli operatori, anche al fine di meglio attuare la tutela e la valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio.

In questa prospettiva sono state perseguite le seguenti strategie e azioni:

1. l'approvazione della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 *Norme per la valorizzazione del paesaggio*, che promuove e finanzia azioni volte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e alla sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi anche attraverso politiche attive per il miglioramento della qualità paesaggistica. Con questo strumento sono state promosse e finanziate negli anni molte iniziative: dai progetti pilota per la valorizzazione di paesaggi di particolare pregio e valore identitario, a progetti di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
2. la costituzione della Commissione regionale incaricata di formulare proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico (articolo 137 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e articolo 2 della legge regionale n. 32/2008);
3. la promozione di progetti finalizzati al riconoscimento dei valori identitari dei paesaggi piemontesi, culminata nel giugno 2014 con il riconoscimento UNESCO e l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato";
4. il finanziamento di azioni concrete a sostegno delle politiche di valorizzazione del paesaggio: è stato ad esempio dato grande rilievo, durante l'iter del processo di candidatura dei paesaggi vitivinicoli, agli studi e ai progetti per la qualità del paesaggio su temi di particolare rilevanza all'interno dell'area candidata, utilizzando la legge regionale n. 14/2008 e gli Accordi di Programma, in particolare sui temi di mascheramento e integrazione delle strutture incongrue rispetto al contesto paesaggistico;
5. la realizzazione e attuazione della rete di tutela del sito UNESCO sopra citato: nel settembre 2015, la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO*; nel 2016, la Regione ha realizzato e pubblicato, in collaborazione con le Province e i 101 Comuni del sito e della sua zona tampone, la carta della sensibilità visiva; nel 2024 la Giunta regionale ha approvato le indicazioni per la verifica della compatibilità di localizzazione e realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, compresi gli impianti di tipo agrivoltaico, nelle fasce tampone;
6. l'approvazione, nell'ottobre 2017, del Piano paesaggistico regionale, redatto in co-pianificazione tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e Regione Piemonte in modo congiunto e sinergico; a seguito della sua approvazione, è stato inoltre approvato, nel 22 marzo 2019, il relativo Regolamento regionale attuativo;

7. la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a sensibilizzare e promuovere i valori del paesaggio; tra gli strumenti comunicativi, il giornale *online PaesaggioPiemonte* è attivo dal febbraio 2017: innovativo collettore di esperienze e iniziative, nato con la finalità di promuovere la consapevolezza sui temi del paesaggio rivolto alla collettività, presenta centinaia di articoli ed è dotato di una *newsletter* collegata che raggiunge periodicamente circa 1.800 destinatari.

1. La legge regionale 16 giugno 2008 n. 14

La legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 *Norme per la valorizzazione del paesaggio*, in attuazione dei principi enunciati nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione Europea del Paesaggio, nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e nello Statuto della Regione Piemonte, indirizza le azioni e gli interventi della Regione verso politiche di valorizzazione e di riqualificazione del paesaggio, riconoscendolo quale componente essenziale del contesto di vita della popolazione.

L'articolo 2 della legge individua le azioni su cui indirizzare le politiche per il paesaggio quali il finanziamento, su richiesta da parte di Province, Comuni, Unioni montane e collinari e altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti per la qualità; prevede inoltre il finanziamento per la realizzazione di concorsi di idee o di progettazione, riconosciuti quali mezzi idonei a ottenere progetti di paesaggio di qualità. Individua altresì azioni, perlopiù di iniziativa regionale, finalizzate alla valorizzazione del paesaggio, quali la promozione di attività di comunicazione, sensibilizzazione, educazione e formazione, e l'elaborazione di studi e ricerche sui temi del paesaggio.

Nello specifico, l'articolo 2 della legge stabilisce che la valorizzazione del paesaggio, a tutti i livelli di governo, si attua attraverso:

- a) la predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio secondo le indicazioni contenute nella normativa in materia di governo del territorio;
- b) l'avvio di attività di comunicazione e di sensibilizzazione della società civile e degli operatori pubblici e privati in merito al valore del paesaggio;
- c) la promozione di attività di formazione e di educazione nel settore della conoscenza e delle trasformazioni del paesaggio;
- d) l'elaborazione di studi, analisi e ricerche per l'individuazione, la conoscenza e la valutazione dei paesaggi e per la predisposizione di atti di indirizzo e di recepimento della normativa nazionale e comunitaria;
- e) l'incentivazione alla ricerca della qualità nel progetto di paesaggio attraverso il ricorso al concorso di idee o di progettazione;
- f) la promozione e il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica e per la realizzazione di elementi paesaggistici coerenti e integrati con il contesto, di cui agli articoli 3 e 4.

Gli articoli 3 e 4 della legge indicano procedimenti e contenuti dei progetti per la qualità paesaggistica che la Regione finanzia.

L'articolo 5 individua il concorso di idee e di progettazione come lo strumento utile al conseguimento di soluzioni progettuali di qualità e ne incentiva l'impiego attraverso il finanziamento delle spese.

Ogni anno la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, sentite le Province e acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, approva un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio tra quelle sopra elencate.

Il Programma pertanto si compone di azioni proprie della Regione, azioni che la Regione promuove e co-finanzia e azioni proposte e realizzate da altri Enti con la collaborazione e il

coordinamento regionale attraverso il co-finanziamento di progetti per la qualità paesaggistica e di concorsi di idee e di progettazione.

La Giunta regionale, con DGR n. 2-7498 del 9 ottobre 2023, ha approvato Criteri aggiornati finalizzati all'attuazione della legge regionale *Norme per la valorizzazione del paesaggio*: "Legge regionale 14/2008, articolo 3, comma 1, ed articolo 5, comma 3. Approvazione dei criteri, in sostituzione di quelli di cui alla DGR n. 16-11309 del 27 aprile 2009, modificata con DGR n. 29-13615 del 22 marzo 2010, per il finanziamento di progetti, concorsi di idee o di progettazione per la qualità paesaggistica", con i quali ha individuato i requisiti e le modalità per la presentazione dei progetti e dei concorsi di idee e di progettazione, fornendo alcune semplificazioni e chiarimenti rispetto ai Criteri del 2009.

Programmi regionali

Dall'approvazione della legge sono stati finanziati i seguenti Programmi:

- il Programma 2009, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 16-12391 del 26 ottobre 2009, ha finanziato tre progetti e tre concorsi di idee, e ha avviato alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2010, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 13-849 del 25 ottobre 2010, ha finanziato sette progetti e un concorso di idee, due studi finalizzati alla valorizzazione del paesaggio e alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2011, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 25-2932 del 28 novembre 2011, ha finanziato due concorsi di idee e ha proseguito con alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2016, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 21-3505 del 20 giugno 2016 e variato con Deliberazione della Giunta regionale n. 334118 del 24 ottobre 2016, ha finanziato un progetto e l'avvio di una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2017, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 88-5519 del 3 agosto 2017, ha proseguito principalmente con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione, completando la campagna di comunicazione avviata nel 2016;
- il Programma 2018, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 34-7222 del 13 luglio 2018, ha finanziato due progetti per la qualità paesaggistica, un concorso di idee e due studi da effettuarsi di intesa con la Regione finalizzati a sperimentare azioni e buone pratiche per la qualità del paesaggio in attuazione del Piano paesaggistico regionale e ha proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2019, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3-677 del 11 dicembre 2019, ha finanziato un concorso di idee e di progettazione e ha proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2020, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-1777 del 31 luglio 2020, ha finanziato due concorsi di idee e uno studio/progetto pilota. Ha inoltre proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2021, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-3576 del 23 luglio 2021, ha finanziato due progetti per la qualità paesaggistica. Ha inoltre previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2022, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-5275 del 1 luglio 2022, ha finanziato un progetto per la qualità paesaggistica. Ha inoltre previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2023, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-7173 del 12 luglio 2023, ha finanziato un progetto per la qualità paesaggistica e un progetto pilota per la

valorizzazione del paesaggio. Ha inoltre previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2024, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 6-8691 del 3 giugno 2024, ha previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio, anche relativamente ai finanziamenti avviati gli anni precedenti;

- il Programma 2025, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 6-1263 del 23 giugno 2025, ha previsto il proseguimento del finanziamento delle progetti già in corso per la qualità e valorizzazione paesaggistica, nonché delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio.

La maggioranza delle azioni di sensibilizzazione e formazione previste nei Programmi approvati sono state realizzate dagli uffici regionali con mezzi e personale proprio, senza impegno di spesa sui capitoli della legge regionale, ma sono citate nei Programmi in quanto parti importanti delle politiche per il paesaggio.

2. Le richieste di finanziamento 2026

Per l'anno 2026 sono state presentate 4 richieste di co-finanziamento sui seguenti progetti per la qualità paesaggistica:

- un progetto da parte del comune di **Domodossola (VB)**, denominato *“Borgo di Vagna, opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale”*;

- un progetto da parte del comune di **Fossano (CN)**, denominato *“Nuova costruzione della Casa del Parco e delle aree esterne accessorie”*;

- un progetto da parte del comune di **Rodello (CN)**, denominato *“Belvedere di Rodello. Lavori di ampliamento e ristrutturazione Piazza Canonico Don Mario Battaglino”*;

- un progetto da parte del comune di **Rivarolo Canavese (TO)**, denominato: *“Progetto di riqualificazione paesaggistica del Parco del Castello di Malgrà”*.

Infine è pervenuta una richiesta di co-finanziamento per un progetto pilota per la valorizzazione paesaggistica da parte del comune di **Villar Perosa (TO)**, denominato *“Studio strategico per l'individuazione degli ambiti territoriali prioritari di riqualificazione paesaggistica nel territorio comunale”*, che non è stata ritenuta ammissibile in quanto pervenuta successivamente alla data del 30 aprile, scadenza per la presentazione delle istanze.

3. Strategie e indirizzi per la programmazione 2026

Gli anni a partire dal 2008 hanno determinato impegno e attenzione da parte della Regione e del territorio agli aspetti legati alla formazione del Piano paesaggistico regionale, all'approvazione e attuazione di strumenti normativi, quali la l.r. n. 14/2008, alla promozione di progetti concreti per valorizzare il paesaggio, oltre che a progetti strategici con concrete ricadute positive sul territorio a tutela dei paesaggi identitari piemontesi.

È importante continuare a lavorare, anche in attuazione del Piano paesaggistico regionale, alla messa in campo di azioni che tendano a determinare nel tempo una coscienza culturale che riconosca il paesaggio come irripetibile valore e risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio piemontese. Si ritiene che le azioni individuate, compatibilmente con le risorse a disposizione, siano le più efficaci per ottenere risultati in questo senso.

Per l'anno 2026 si ritiene necessario proseguire le attività di comunicazione e sensibilizzazione avviate negli anni precedenti. Alcune di queste attività saranno svolte dagli uffici regionali senza impegno di spesa sui capitoli della l.r. n. 14/2008.

Nello specifico, è stato individuato come prioritario per l'anno 2026:

1. proseguire le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sulla conoscenza dei valori identitari dei paesaggi piemontesi e delle loro trasformazioni, previste all'articolo 2, comma 1, lettera b) della l.r. n. 14/2008, parte con nuove attività, parte a prosecuzione e parte a conclusione delle attività avviate negli anni precedenti;
2. promuovere progetti per il recupero e la riqualificazione del paesaggio, che costituiscano progetti pilota e buone pratiche di valorizzazione del paesaggio, previsti all'articolo 2, comma 1, lettera f) della l.r. n. 14/2008.

4. Il Programma 2026: azioni e iniziative

Per l'anno 2026, in base alle finalità della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14, alle strategie sopra descritte e alle disponibilità del Bilancio, acquisito il parere favorevole della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico riunitasi in data 17 giugno 2026 e in data 22 luglio 2026 e sentite le Province, la Regione intende promuovere e/o finanziare le seguenti azioni e iniziative:

4.a) predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio

Il Programma prevede, in attuazione del Piano paesaggistico regionale, di proseguire con le attività di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni comunali per l'adeguamento dei piani regolatori comunali al Piano paesaggistico regionale.

In tale contesto, nel 2026 è prevista la continuazione delle attività propedeutiche alla futura revisione del Piano paesistico della Zona di salvaguardia dell'Alpe Devero (VCO).

Il Programma prevede, altresì, la prosecuzione delle attività di supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni comunali appartenenti al sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli per la realizzazione dell'analisi paesaggistica, strumento necessario per l'adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi comunali alle *Linee guida* approvate dalla Regione Piemonte di cui al punto 5 della premessa.

È inoltre previsto il completamento della terza fase del progetto di attuazione dell'apparato strategico del Ppr, promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il Ministero della Cultura, con analisi paesaggistiche su alcuni territori limitrofi ai Paesaggi vitivinicoli UNESCO, prioritariamente finalizzato a individuare soluzioni progettuali per il migliore inserimento paesaggistico degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ultimata la collaborazione alla revisione decennale del Piano di Gestione del sito UNESCO dei paesaggi vitivinicoli, prosegue la collaborazione e il sostegno tecnico all'Associazione dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, per alcune attività concordate in fase di redazione del Piano stesso.

In parallelo e in modo sinergico, ma non nell'ambito del presente Programma, si specifica che, in attuazione della l.r. n. 24/1996 *Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica*, si sta provvedendo al finanziamento dei Comuni per la realizzazione delle analisi paesaggistiche a sostegno dell'adeguamento dei piani regolatori e per la redazione dei piani regolatori stessi all'interno dell'area UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli. Sono altresì operativi i finanziamenti delle varianti di adeguamento dei piani regolatori al Piano paesaggistico regionale.

4.b) attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione

Al fine di dare corso in modo condiviso con il territorio e di facilitare la diffusione delle attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione di seguito descritte, il Programma

prevede le seguenti azioni, alcune delle quali a proseguimento o a conclusione delle attività degli scorsi anni, alcune da avviare nel 2026:

4.b1. comunicazione e sensibilizzazione

Le iniziative di comunicazione svolte nell'ambito della l.r. n. 14/2008 sono finalizzate a estendere la conoscenza del paesaggio piemontese non solo nei suoi aspetti di eccellenza – già ampiamente noti e oggetto di valorizzazione culturale e turistica – ma nel suo complesso, come fattore significativo della qualità della vita della popolazione: occorre dunque continuare a lavorare congiuntamente su diversi livelli in modo da raggiungere il maggior numero di utenti, di competenze, professionalità oltre che potenzialmente tutti i cittadini.

La principale iniziativa di comunicazione consiste nel giornale *online PaesaggioPiemonte*, corredato da una *newsletter* che ne rilancia i contributi più significativi. Anche nel 2026 lo strumento è aggiornato con cadenza almeno trimestrale e la sua attività troverà prosecuzione nei prossimi anni, con l'obiettivo di estendere ulteriormente la platea dei collaboratori esterni e dei lettori. A partire dal 2023 sono stati in particolare approfonditi i temi della l.r. n. 14/2008 e pubblicati articoli relativi ad alcuni progetti finanziati, al fine della promozione della legge nonché per informare la cittadinanza sugli esiti della sua attuazione; a partire dal 2024 sono stati incrementati i contenuti inerenti agli aspetti paesaggistici, naturalistici e insediativi del citato sito UNESCO.

Si proseguirà nel diffondere la conoscenza della revisione dei *Criteri* approvati con DGR n. 2-7498 del 9 ottobre 2023, al fine di facilitare il ricorso ai finanziamenti previsti dalla legge da parte delle Amministrazioni comunali.

Sarà organizzato in autunno un convegno propedeutico alla predisposizione di un corso di formazione prioritariamente rivolto ai componenti le Commissioni Locali del Paesaggio da svolgersi nell'anno 2027.

Prosegue la costante partecipazione a convegni, seminari, giornate di studio sul tema del paesaggio e della sua pianificazione e valorizzazione.

4.b2. formazione ed educazione

Proseguono le attività relative alla formazione ed educazione, in particolare in ambito accademico: ad es., presentazioni didattiche delle tematiche paesaggistiche rivolte a studenti del Politecnico di Torino; partecipazione al Convegno conclusivo del Corso di alta formazione Ambiente, paesaggio e urbanistica del Dipartimento di Diritto dell'Università di Padova, 12 giugno 2026.

4.c) progetti progetti pilota per la valorizzazione paesaggistica

Per il 2026 non sono pervenute richieste per il co-finanziamento di progetti pilota per la valorizzazione del paesaggio ammissibili a finanziamento.

4.d) progetti per la qualità paesaggistica

L'articolo 2 della legge regionale n. 14/2008 prevede il co-finanziamento di progetti finalizzati al recupero, alla riqualificazione e alla valorizzazione della qualità paesaggistica.

La Commissione ha espresso parere favorevole in linea tecnica, in relazione agli aspetti di coerenza con gli obiettivi della l.r. n. 14/2008, sui progetti di qualità paesaggistica di seguito descritti, con il seguente grado di priorità:

1) "Progetto di riqualificazione paesaggistica del Parco del Castello di Malgrà", in comune di Rivarolo Canavese (TO).

Il progetto intende realizzare la riqualificazione paesaggistica del Parco del Castello, attraverso un primo lotto di interventi integrato all'interno di progettualità complementari di livello sovracomunale. La progettazione e la futura gestione sono improntate su azioni partecipative, di sensibilizzazione e di condivisione rivolte alla popolazione e ai portatori d'interesse per la co-progettazione di eventi

sostenibili nel parco, a prosecuzione di numerose attività già avviate. La finalità è il ripristino di alcuni caratteri originari del giardino storico, attraverso un progetto botanico e architettonico e di valorizzazione paesaggistica in relazione all'intorno, restituendo al parco la sua complessità di bene culturale e ambientale e incrementandone la fruizione consapevole e sostenibile, sia da parte dei residenti sia a livello turistico, risolvendo le attuali criticità di utilizzo e manutenzione.

2) "Belvedere di Rodello. Lavori di ampliamento e ristrutturazione Piazza Canonico Don Mario Battaglino", 1 lotto (lavori di riqualificazione della piazza) in comune di Rodello (CN).

Il progetto si propone di riqualificare la piazza principale del paese, oggi occupata da un campo sportivo realizzato sul tetto piano della palestra comunale, edificio incoerente rispetto al contesto, fuori scala nel centro storico, limite alle visuali panoramiche e interferenza con lo skyline dell'abitato. L'intenzione è quella di trasformare l'area in una piazza-belvedere pedonale, aperta e accessibile, per restituire ai cittadini e ai visitatori uno spazio pubblico di sosta, svago e socializzazione; ripristinare l'affaccio diretto sul paesaggio collinare vitivinicolo; valorizzare la Chiesa e il suo intorno.

3) "Borgo di Vagna, opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale", presentato dal comune di Domodossola (VB), che prevede la riqualificazione paesaggistica del borgo di Maggianigo, prevedendo il rifacimento della pavimentazione di un anello pedonabile interno al borgo e di alcuni spazi pubblici, quali il sagrato della chiesa di San Brizio e l'area del lavatoio frazionale, che verrà anche ristrutturato al quale verrà attribuita una nuova funzione quale "dispositivo di comunità" collocato in un crocevia di percorsi che attraversano il borgo. Il progetto punta a restituire qualità paesaggistica e fruibilità al borgo, attraverso la creazione di un percorso ad anello pienamente accessibile a persone con disabilità motoria, con ampie visuali sulla Valle Ossola.

Il finanziamento è subordinato alla verifica della disponibilità finanziaria sul Bilancio pluriennale annualità 2026-2028 e, nell'assegnazione, terrà conto della graduatoria di merito espressa dalla Commissione.

5. Risorse finanziarie

Il Bilancio gestionale finanziario 2026-2028 destina per l'attuazione della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14:

- sul Capitolo 235040 "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spese di investimento pari a euro 256.450,00 per l'annualità 2026, euro 128.225,00 per l'annualità 2027 ed euro 247.450,00 per l'annualità 2028;

- sul Capitolo 136128 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente pari a euro 4.250,00 per l'annualità 2026, euro 750,00 per l'annualità 2027 ed euro 3.750,00 per l'annualità 2028;

- sul Capitolo 137830 "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spesa corrente pari a euro 4.500,00 per l'annualità 2028.

Tutti i capitoli citati rientrano nella struttura amministrativa A1610C PIANIFICAZIONE REGIONALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - Missione 08 - Programma 0801.

I nuovi interventi ammessi al co-finanziamento sopra descritti, così come quelli a conclusione di attività avviate gli scorsi anni, impiegheranno le risorse dei Capitoli sopra elencati in base alle disponibilità dello stanziamento e nei limiti delle assegnazioni.

6. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Il presente Programma regionale di interventi non è compreso tra gli strumenti soggetti a valutazione ambientale strategica in quanto non rientra tra i piani e i programmi elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione e la realizzazione dei progetti.